

L'Estensore
Dott.ssa Marianna Di Pasquale
firmato elettronicamente

La Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Neva Allibardi
firmato elettronicamente



GIUNTA REGIONALE

Il Dirigente del Servizio
Dott. Tobia Monaco

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DPG023/105 del 22/07/2025

DIPARTIMENTO DPG *Sociale - Enti locali - Cultura*

SERVIZIO: Tutela sociale - Famiglia

UFFICIO: Famiglia e pari opportunità

OGGETTO: Avviso contenente i criteri, le modalità e i termini per l'accesso da parte dei nuclei familiari all'assegno di natalità di cui all'art. 2 della L.R. n. 32/2021, come modificato dall'art. 22 della L.R. n. 5/2023 e recante *“Misure urgenti per contrastare lo spopolamento dei piccoli Comuni di montagna”*. **Impegno, liquidazione e pagamento a favore di n° 50 destinatari degli interventi economici (provvedimento in urgenza per le motivazioni espresse giuste note prott. n. 220209 del 7 giugno 2022 e n. 127907 del 23 marzo 2023). Istanze pervenute dal 16/07 al 08/11/2024. III annualità nati 2022.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la Regione Abruzzo, *in armonia con i principi sanciti dagli articoli 31, 37, primo comma, e 44 secondo comma, della Costituzione e in attuazione dell'articolo 7, commi 1 e 4 dello Statuto, al fine di contrastare il declino demografico in atto nelle zone montane più marginali*, ha emanato la L.R. 21 dicembre 2021, n. 32 *“Misure urgenti per contrastare lo spopolamento dei piccoli Comuni di montagna”*;
- l'art. 1 della L.R. 21 dicembre 2021, n. 32 prevede, a tal fine, al co.1, che la Regione promuova *iniziative volte a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei piccoli Comuni di montagna, favorendo la natalità e incentivando l'insediamento di nuovi residenti* e, al co.3, che la Giunta regionale, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della legge, approva l'elenco dei Comuni (Allegato A alla D.G.R. 25 gennaio 2022, n. 11), classificati montani, a termini del co.2, *sulla base dei dati UNCEM con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti, nei quali è stato registrato nell'arco degli ultimi cinque anni un calo demografico superiore alla media regionale, nonché tutti i Comuni montani con popolazione fino a 200 abitanti pur in assenza di calo demografico*;
- l'art. 2 della L.R. 21 dicembre 2021, n. 32, rubricato *“Assegno di natalità”*, prevede che *per le finalità di cui all'articolo 1, a decorrere dal 1° gennaio 2022 è istituito l'assegno di natalità, quale misura specifica di sostegno per favorire l'incremento delle nascite e valorizzare la genitorialità nei piccoli Comuni di montagna* e, al co.7, che la Giunta regionale, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, con propria deliberazione, disciplina i criteri e le modalità di assegnazione dell'assegno di natalità...;
- con Deliberazione del 22 febbraio 2022, n.80 recante in oggetto *“Legge regionale 21 dicembre 2021, n. 32 - misure urgenti per contrastare lo spopolamento dei piccoli Comuni di montagna. Approvazione schema di Avviso contenente i criteri, le modalità e i termini per l'accesso da parte dei nuclei familiari all'assegno di natalità di cui all'art. 2 della L.R. n. 32/2021”*, la Giunta regionale provvedeva, tra l'altro, all'approvazione dello schema di Avviso pubblico, contenente i criteri, le modalità e i termini per l'accesso da parte dei nuclei familiari all'assegno di natalità di cui all'art. 2 della L.R. n. 32/2021 e dello schema di autocertificazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., pubblicati sul sito istituzionale in data 1.3.2022 unitamente ai predetti provvedimenti;

- l’art. 2 della L.R. 21 dicembre 2021, n. 32, come modificato dall’art. 22 della L.R. 11 gennaio 2023, n. 5, rimodula i requisiti per i genitori beneficiari dell’assegno di natalità e determina quest’ultimo *fino a un massimo di 2.500,00 euro annui*, [da corrispondere] *in favore dei nuclei familiari al momento della nascita di un figlio e fino al compimento del terzo anno di vita del bambino, o dell'ingresso in famiglia di un minore in adozione o in affido fino tre anni di età.*;

- con Deliberazione del 21 febbraio 2023, n. 85, la Giunta regionale, ravvisata la necessità, in ottemperanza all’art. 1, comma, 3 della citata L.R. 32/2021, di approvare per l’anno 2023 l’elenco dei Comuni Montani con le sopra indicate caratteristiche di cui all’articolo 1, co. 2, della medesima legge, provvedeva a modificare ed integrare l’elenco dei Comuni montani in argomento sulla base dei dati ISTAT definitivi aggiornati (Allegato A alla D.G.R. 21 febbraio 2023, n. 85);

- con successiva Deliberazione del 09 maggio 2024, n. 259 recante in oggetto “art. 2, comma 7, della legge regionale 21 dicembre 2021, n. 32 e s.m.i. approvazione dell’avviso concernente criteri e modalità di assegnazione dei contributi regionali di cui all’art. 2 “assegno di natalità” della legge regionale 21 dicembre 2021 n. 32 e s.m.i a favore dei nuclei familiari residenti o che trasferiscono la residenza nei piccoli comuni di montagna individuati a termini all’art. 1, comma 2 della medesima legge regionale.”, la Giunta regionale ha provveduto all’approvazione dello schema di Avviso pubblico contenente i criteri, le modalità e i termini per l’accesso da parte dei nuclei familiari all’assegno di natalità di cui al *novellato* art. 2 della L.R. n. 32/2021;

- l’Avviso de quo è stato pubblicato sul sito istituzionale in data **15/05/2024** unitamente ai predetti provvedimenti;

RILEVATO che:

- dal **15 maggio 2024 al 08/11/2024** (*dies a quo* di estrazione delle istanze pervenute a sportello) sono ritualmente pervenute – a titolo di imputazione: erogazione **terza annualità** del contributo nati nell’anno **2022** n.215 istanze di “assegno di natalità”, come da estrazione agli atti effettuata da Sportello;
- dette istanze di “assegno di natalità” sono state trasmesse, con nota esplicativa e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, ai Comuni di residenza degli istanti compresi tra i Comuni montani interessati dalle misure previste dall’art. 2 della L.R. n. 32/2021, giusta Protocollo di Intesa, sottoscritto dal Presidente della Regione Abruzzo in data 8.3.2022 e dal Presidente ANCI Abruzzo in data 9.3.2022, che disciplina le modalità di effettuazione dei controlli in ordine al possesso e al mantenimento dei requisiti in capo ai soggetti beneficiari delle misure di che trattasi;
- di tali istanze 63 sono pervenute dal 16/07/2024 all’08/11/2024;

PRESO ATTO che delle istanze pervenute dal 16/07/2024 all’08/11/2024, risultano liquidabili alla data odierna, sulla base dell’istruttoria, assegni di natalità relativamente a n. 50 istanze riportate nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

RICHIAMATA la comunicazione del Dirigente del Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali – DPG028, pervenuta via mail in data 17.07.2025 che indica la disponibilità, per gli adempimenti di cui all’art. 2 della L.R. 32/2021 e s.m.i., ad impegno e pagamento degli incentivi atti a contrastare lo spopolamento utilizzando il capitolo di spesa del bilancio relativo al corrente esercizio finanziario n. 121546 denominato “Interventi di contrasto allo spopolamento delle aree montane - L.R. 32/2021”, già assegnato al predetto Centro di Responsabilità con D.G.R. 69 del 31.1.2024;

DATO ATTO che lo stanziamento in gestione è sufficiente all’erogazione, in unica soluzione, del contributo a favore dei soggetti di cui all’**All.to A** “*Elenco istanze liquidabili giusta L.R. n. 32/2021*” elaborato, ai soli fini della pubblicazione nel rispetto della normativa sulla privacy, sulla base dell’**All.to B**, ugualmente denominato, quale esito istruttorio di n. 50 istanze pervenute;

RITENUTO, pertanto, di impegnare la complessiva spesa di **€ 125.000,00** sullo stanziamento del capitolo di spesa n.121546/1 denominato “Interventi di contrasto allo spopolamento delle aree montane - L.R. 32/2021” – PdC 1.04.02.05.000 del corrente bilancio come da sopra riportata comunicazione e, conseguentemente, liquidare e pagare l’assegno di natalità ai beneficiari secondo le modalità prescritte ed indicate nell’All.to B “Elenco istanze liquidabili giusta L.R. n. 32/2021”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ad esclusiva fruizione del Servizio competente all’erogazione del contributo;

CONSIDERATO che:

- il modulo di domanda, digitalmente compilato, della L.R. 21 dicembre 2021, n.32 e utilizzato per la richiesta di erogazione di contributo da parte dei soggetti di cui all’All.to A “*Elenco istanze ammesse a contributo giusta L.R. n. 32/2021*” contiene dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per cui il Servizio si riserva di effettuare controlli a campione e in tutti i casi segnalati, a seguito di istruttoria, per fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni ove emergessero dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non corrispondenti a verità, per procedere a termini di legge;
- tra gli obblighi normativi connessi alla presente determinazione vi è l’adempimento, da ultimo rafforzato dal D. Lgs. 147/2017, afferente al popolamento del Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali (SIUSS/Casellario dell’assistenza), di competenza del Servizio Programmazione sociale DPG022, giusta D.G.R. 151/2020;
- **per la corrente annualità, come reiterato giusta nota prot. int. n° 127907 del 23 marzo.2023, lo scrivente Servizio Tutela sociale - Famiglia - DPG023 ha motivatamente significato al Servizio Ragioneria Generale - DPB014 la necessità di attuare procedure di urgenza delle disposizioni di impegno e liquidazione di cui al presente provvedimento;**

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e ss.mm.ii;

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

1. **di impegnare** il complessivo importo di **€ 125.000,00** sullo stanziamento del capitolo di spesa n.121546/1 denominato “Interventi di contrasto allo spopolamento delle aree montane - L.R. 32/2021” – PdC 1.04.02.05.000 del bilancio 2025, giusto elenco dei soggetti ammissibili all’assegno di natalità di cui all’art. 2 della L.R. n. 32/2021, in All.to A “*Elenco istanze liquidabili giusta L.R. n. 32/2021*”, parte integrante e sostanziale del presente atto elaborato nel rispetto della normativa sulla privacy ai fini della pubblicazione;
2. **di liquidare** e pagare, a seguito dell’impegno assunto al precedente punto 1., l’importo dell’assegno in argomento riportato per ciascuno dei beneficiari, mediante bonifico sul rispettivo conto corrente, come indicato nell’**All.to B** “*Elenco istanze liquidabili giusta L.R. n. 32/2021*”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ad esclusiva fruizione del Servizio compente all’erogazione del contributo;
3. **di procedere** ai sensi degli artt. 26 e 27 D.lgs. n. 33 del 14.03.2013, alla pubblicazione del presente atto nella sezione “Amministrazione aperta - Trasparenza” del portale regionale nel rispetto della normativa sulla privacy;
4. **di trasmettere** il presente atto, per le competenze di cui ai precedenti punti 1. e 2., al **Servizio Ragioneria Generale DPB014, rappresentando l’urgenza di procedere a quanto al precedente punto 2** per le motivazioni espresse giuste note prott. n. 0220209 del 7 giugno 2022 e n. 127907 del 23.3.2023;
5. **di trasmettere** altresì il presente atto per le competenze inerenti al Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali (SIUSS/Casellario dell’assistenza), al Servizio Programmazione sociale DPG022 e, per conoscenza, all’Assessore preposto alle Politiche Sociali e al Direttore del Dipartimento Lavoro –Sociale.